

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in ALBANIA e PALESTINA”
Codice progetto: PTCSU0002921012164EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
RTM	ALBANIA	SCUTARI	140202	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
RTM - Via Fleming,10 – REGGIO EMILIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:
 Il progetto è coordinato e si realizza principalmente nella municipalità di Scutari, che fa parte dell'omonima Regione nel Nord dell'Albania. Dalla città di Scutari si coordinano le attività che si svolgono nelle regioni di Kukës e Diber. Si è deciso di ubicare la sede di servizio civile a Scutari in quanto garantisce la piena operatività e accessibilità in tutti i periodi dell'anno rispetto alle zone montane, è strategica rispetto alle sedi dei vari soggetti locali coinvolti, ed infine garantisce prossimità rispetto alle comunità beneficiarie.
 Dal punto di vista sociale, la popolazione albanese è la seconda più giovane in Europa, dopo il Kosovo, con una media di 37,2 anni nel 2020 (43,1 anni nei paesi UE, Eurostat 2018). Ancor più, la popolazione della fascia 15-39 anni rappresenta il 36,4% di tutta la popolazione albanese (2020). Il numero assoluto dei giovani, comunque, è diminuito nelle ultime due decadi come risultato anche di un processo di emigrazione in larga scala (+13,3% in 2019), verso i paesi EU. Le proiezioni ufficiali della popolazione mostrano che vi sarà un probabile decremento nel medio termine (2031). Ma questo trend non è lo stesso all'interno di tutto il paese. Le aree urbane stanno sperimentando una crescita costante della popolazione (Tirana +1,2% in 2019), mentre un ampio decremento della popolazione si osserva nelle aree rurali target (Diber -2,6%, Kukës - 1,5%, Scutari -1,4% nel 2019). Questo trend colpisce in particolare il Nord dell'Albania, dove il tasso di migrazione interna è del -13,3% e il tasso di dipendenza giovanile (età popolazione 0-15/ età popolazione 16-64) sono i più alti del paese (Kukës 32.6%, Diber 31%).

Bisogni/Aspetti da innovare
 Per quel che riguarda il settore economico, il tasso di disoccupazione giovanile è del 28,1% (ILO 2019) rapportato con il 11,5% del tasso generale, mentre i giovani NEET sono al 25,8% (ILO 2020). L'agricoltura ha il tasso più alto di impiegati rispetto al totale dei disoccupati nelle aree di intervento: 68% in Kukës, 58% in Diber e più del 55% nelle aree rurali di Scutari, con un numero complessivo di 5.500 di imprese rurali (limitato rispetto alle potenzialità dell'area). Ma gli impieghi correlati allo sviluppo rurale e all'agricoltura sono tra le attività economiche che ricevono i salari più bassi rispetto al livello medio nazionale. Il tasso di povertà a livello nazionale è del 23,4% (16,9% in EU), con un'alta concentrazione di povertà nelle zone rurali nel Nord dell'Albania, come emerge dall'ultimo censimento.
 In questo quadro le convinzioni dei giovani rurali albanesi rispetto alle norme sociali tradizionali stanno gradualmente cambiando sotto l'influenza della globalizzazione e dei social media. Da un lato molti di loro restano ancorati alla visione tradizionale fortemente connessa al contesto socio economico e alle loro eredità familiari. Dall'altro i giovani rurali in cerca di indipendenza economica sembrano obbligati a

trasferirsi a Tirana o in altri pochi centri urbani o all'estero. La migrazione dei giovani rurali verso queste destinazioni indica un impeto di raggiungere l'indipendenza. I contatti quotidiani con amici grazie ai social media rafforzano lo scambio di idee ed opinioni. La mancanza di correlazione tra educazione ed impiego rimane un elemento che turba i giovani, dal momento che i loro investimenti nell'educazione non si traducono in un impiego stabile. L'occupazione rimane una lotta intrinseca per i giovani rurali, una nuova realtà dove idee e percezioni si scontrano: il trovare un'occupazione rappresenta per i giovani un aspetto particolarmente importante per le loro vite.

Il progetto sostiene l'implementazione di 5 politiche nazionali. Alcune di esse, terminate nel 2020, sono ancora in attesa di ridefinizione causa pandemia:

- National Youth Action Plan 2015-2020, il cui obiettivo è di migliorare la qualità della vita dei giovani e rafforzare il loro status sociale attraverso la creazione di maggiori opportunità educative e occupazionali, e di aumentare la partecipazione giovanile nella società e nei processi decisionali;
- Inter-Sectoral Strategy for Agriculture and Rural Development ISARDS 2014-2020, che definisce i sottosettori prioritari e i criteri quadro per affrontare le sfide nei settori dell'agricoltura, e dello sviluppo economico delle aree rurali;
- National Strategy for Sustainable Tourism Development 2019-2023 il cui obiettivo è di diversificare l'offerta turistica e di aumentare il valore aggiunto delle potenzialità del turismo per lo sviluppo socio economico;
- National Tourism Sector Development Plan for the Albanian Alps Region 2017-2022, in cui diverse Municipalità delle regioni di Scutari e Kukës sono classificate come aree strategiche di interesse nazionale per lo sviluppo rurale e del turismo naturale;
- National Inter-Sectoral Strategy for the Environment 2015-2020 che include tra i suoi obiettivi principali l'uso sostenibile delle foreste e dei pascoli e incoraggia l'inclusione degli attori locali nella loro gestione
- In questo contesto il progetto vuole rafforzare la partecipazione dei giovani nella vita sociale ed economica nelle comunità rurali del Nord dell'Albania (Scutari, Kukës e Dibër).

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

RTM è una ong che dal 1973 promuove progetti di cooperazione e solidarietà internazionale in Africa, America Latina, Balcani e Medio Oriente. La sua presenza in Albania risale alla fine degli anni '90, in occasione dell'accoglienza di rifugiati provenienti dal Kosovo attivata nella regione di Scutari. Nel 2012 interviene in ambito di lotta alla violenza domestica e sviluppo del settore agro-zootecnico. Dalla rivitalizzazione delle zone montane e più remote della regione di Scutari attraverso lo sviluppo delle filiere ovi-caprina, RTM e il partner Fondazione Partnership for Development approfondiscono le difficoltà in cui versano i giovani rurali del Nord dell'Albania e intervengono per stimolarne l'occupazione e la partecipazione. Dal 2012 ad oggi RTM ha inviato 13 volontari, di cui 9 in servizio civile.

PARTNER ESTERO: Fondazione Partnership for Development (Pfd)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale" ponendosi come obiettivo generale quello di **contribuire alla promozione del territorio valorizzando lo sviluppo rurale e migliorando i servizi socio-educativi come strumento di crescita socio economica delle comunità locali.**

RTM interviene nel contesto del Nord dell'Albania, l'area più arretrata del Paese a livello socio-economico e politico e in cui i giovani rurali sono spinti ad emigrare verso i centri urbani o all'estero, in cerca di occupazione e di possibilità di maggiori scambi. Attraverso azioni che mirano a rafforzare la consapevolezza del loro ruolo, a garantire l'accesso a servizi di supporto alla creazione di piccole imprese, a potenziare una rete di scambi tra giovani si intende sostenere e valorizzare l'occupazione giovanile in ambito agricolo e di sviluppo rurale, in un'ottica di investimenti responsabili e sostenibili.

Obiettivo Specifico

Rafforzare la partecipazione dei giovani rurali nella vita sociale ed economica delle comunità del Nord dell'Albania (Scutari, Kukës e Dibër).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile n°1 e 2 saranno di supporto alle seguenti attività:

- Supporto all'organizzazione di una campagna di informazione rivolta a 5.000 giovani sulla situazione dell'agricoltura e dello sviluppo rurale in Albania: preparazione di post per le pagine Facebook e Instagram;
- Supporto all'organizzazione di formazioni rivolte a 12 associazioni di base attive nello sviluppo rurale ed agricolo sull'empowerment dei giovani rurali;
- Supporto all'organizzazione di formazioni rivolte a 200 giovani sull'imprenditorialità giovanile nel settore agricolo e di sviluppo rurale;
- Supporto all'organizzazione di una campagna social per la condivisione di buone pratiche e storie di successo dell'attivismo giovanile;
- Supporto alla gestione di 4 Sportelli rivolti a Giovani Rurali per promuovere la partecipazione e l'occupazione giovanile;
- Supporto alla valutazione delle imprese realizzate dai giovani rurali attraverso piani di monitoraggio;
- Supporto alla creazione della piattaforma Rural Youth Hub rivolta a 60 giovani rurali per confrontarsi sui bisogni ed aspettative delle comunità rurali e per promuovere nuove iniziative imprenditoriali;
- Supporto all'organizzazione di 1 visita peer-to peer rivolta a 60 giovani rurali per condividere iniziative giovanili all'interno delle regioni di Scutari, Kukës e Diber;
- Supporto all'organizzazione di una formazione rivolta a 60 giovani rurali su advocacy sui diritti dei giovani rurali e dello sviluppo rurale
- Supporto all'organizzazione della prima edizione del Parlamento Giovanile Rurale Albanese;
- Supporto al monitoraggio delle attività di progetto.

SERVIZI OFFERTI:

Gli operatori volontari alloggeranno in un appartamento privato in affitto, messo a disposizione da RTM. Avranno a disposizione indicativamente una stanza singola, e l'uso dei bagni e cucina in comune. Per il vitto, i volontari senior in loco provvederanno a fornire la spesa settimanale, acquistata presso i numerosi supermercati del quartiere o nei mercati cittadini. Saranno autonomi nella preparazione dei pasti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype,

telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

Nella sede Albania - Scutari (140202)

- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari
- il disagio di prestare servizio in ambito montano e rurale

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Conoscenza della lingua inglese

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10

CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza che ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia

nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di Formazione Specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica dell'Albania, della Palestina e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica nella sede di Albania - Scutari (140202)

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 5A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione sul contesto socio economico delle Regioni di Scutari, Kukës e Diber
<p><u>Modulo 6A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione sulla condizione dei giovani rurali del Nord dell'Albania
<p><u>Modulo 7A</u></p> <p>Gestione di formazioni nell'ambito agricolo e sviluppo rurale</p>
<p><u>Modulo 8A</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione sulla conduzione del monitoraggio delle attività

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale in AFRICA, EST EUROPA e MEDIO ORIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ:

- ampliando e sistematizzando le attività agropastorali per generare reddito e migliorare la nutrizione;
- contribuendo alla riduzione della persone che vivono in povertà;

Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME:

- favorendo la sicurezza alimentare attraverso lo sviluppo di nuovi sistemi produttivi agroalimentari;
- contribuendo alla creazione di sistemi di produzione alimentare sostenibili e all'applicazione di pratiche agricole resilienti;
- favorendo l'aumento del reddito e l'occupazione di giovani produttori rurali;
- realizzando azioni formative e di sensibilizzazione a favore delle comunità rurali sui temi della sicurezza alimentare, malnutrizione e denutrizione infantile;

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ:

- aumentando l'accesso dei minori più vulnerabili a servizi di inclusione sociale e scolastica;

- accrescendo la formazione professionale dei giovani più vulnerabili;

Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE:

- promuovendo l'empowerment femminile per la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli;
- promuovendo l'inserimento lavorativo qualificato delle donne;

Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI:

- promuovendo un modello di convivenza pacifica, inclusiva e sostenibile sia dal punto di vista ambientale che sociale;

Obiettivo 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI:

- promuovendo modelli di produzione agricoli sostenibili;

Obiettivo 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

- rafforzando le capacità di resilienza e di adattamento delle comunità locali ai cambiamenti climatici;

Obiettivo 15: VITA SULLA TERRA:

- combattendo la desertificazione ripristinando terreni degradati colpiti da siccità ed inondazioni;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale"